

Piano cantonale delle aggregazioni



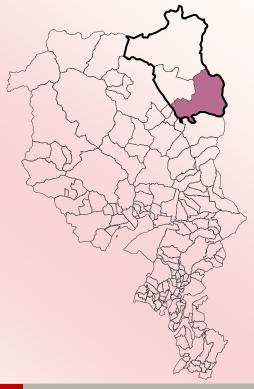


Obiettivo cantonale

Serravalle

Situazione attuale 1 Comune

Comune Spazio funzionale
Serravalle retroterra



1 Comune

Schede correlate

Scheda 4 Blenio Scheda 5 Acquarossa

| Demografia | | Territorio | | Occupazione | | |
|-----------------------|------------------------------------|---------------|--------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|--|
| Popola- zione 2010 | Variazione dal 2000 TI = +9% | Sup. (ettari) | Densità (ab/km²) TI = 83 | Posti di lavoro 2008 | Variazione dal 2001 TI = +11% | |
| 2'039 | +9% | 9'690 | 21 | 465 | +10% | |





Scheda Serravalle

| Dati finanziari | | | | | | | |
|-----------------|--|---|--------------------------------------|---|-------------------------|----------------|-----------------|
| | Indice di forza finanziaria 2013-14 (TI=100) | Moltiplicatore politico 2012 (TI=76) | Risorse procapite 2009 (TI=3'630) | Debito pubblico pro- capite 2010 (TI=3'526) | CL beneficiario 2011 | CL neutro 2011 | CL pagante 2011 |
| | IFF | MP | RF | DP | | CL | |
| *Ludiano | | | 2'072 | 1'226 | X | | |
| *Malvaglia | | | 2'301 | 4'142 | X | | |
| *Semione | | | 2'238 | 4'995 | X | | |
| Serravalle | 65 | 95 | 2'248 | 3'759 | | +1.7 mio fr. | |

^{*} comuni aggregati dal 01.04.2012

Aggregazioni

Serravalle: aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione (entrata in vigore il 01.04.2012)

| Diagnosi e prospettive: | sintesi | | |
|--------------------------------|--|--|--|
| Tratti marcanti | Risorse fisiche: qualità ambientale (territorio preservato e lontano dagli assi di transito). | | |
| | Cultura e identità: patrimonio architettonico (Castello di Serravalle ad esempio) e beni culturali | | |
| | d'importanza nazionale (Val Malvaglia). | | |
| | Posizionamento: buona accessibilità. | | |
| Potenziali elementi federatori | - Progetto di parco nazionale Parc Adula. | | |
| /di sviluppo | - Progetto di valorizzazione del Castello di Serravalle. | | |
| Elementi critici / sensibili | Risorse fisiche: pericoli naturali; possibile abbandono di parti del territorio. | | |
| | Risorse umane: invecchiamento della popolazione. | | |
| | Attività (imprese e occupazione): debole substrato economico; potenziali conflitti fra le zone | | |
| | residenziali e le attività artigianali. | | |
| | Governance: costi legati all'eventuale urbanizzazione di riserve edificabili ancora esistenti. | | |

Scheda Serravalle

Situazione attuale

Patrimonio

Il Comune di Serravalle si estende su una superficie di quasi 100 kmq (9'690 ettari) ricoperti all'80% da boschi o superfici improduttive. Significativa è la parte di territorio destinata all'agricoltura, mentre quella a disposizione per l'edificazione è ridotta a poco più dell' 1% ([1], p. 11).

Demografia e società

Il Comune di Serravalle, con 2039 abitanti (2010), è il più importante del distretto di Blenio. La popolazione del comune è in aumento a partire dagli anni Ottanta, con tassi di crescita superiori a quelli del Distretto di Blenio e delle Tre Valli. Tra il 2000 e il 2007, l'incremento (12.7%; + 227) è addirittura superiore a quello cantonale (7.1 %) ([1], p. 12). Nel recente periodo (2009-2010) si osserva, al contrario, un leggero calo. E' probabile che l'arrivo degli addetti ai cantieri AlpTransit abbia avuto un'influenza determinante ([8], p. 18). La ripartizione per classi di età indica una presenza superiore alla media cantonale delle fasce dei più giovani di popolazione (0-19 anni) e dei più anziani (75 e più).

Insediamenti e vivibilità

Il comprensorio gode di una buona qualità dell'ambiente e residenziale, testimoniata dalla crescita demografica pari a quella cantonale. La dotazione di servizi di base è quasi completa. Il comprensorio beneficia inoltre della vicinanza di Biasca e Acquarossa che sono fra i comuni delle Tre Valli maggiormente dotati di servizi pubblici e privati ([1], p. 13). Queste caratteristiche, unitamente al facile accesso, lo rendono particolarmente interessante per l'abitazione. La riserva edificabile è estremamente elevata (oltre 54 % di Ul disponibili per la zona residenzialem, 2005), con conseguenti oneri di urbanizzazione.

Infrastrutture e mobilità

La Valle di Blenio è integrata nel Piano dei trasporti della Regione Tre Valli. Il comune è relativamente lontano dai grandi assi di transito, pur godendo di una buona accessibilità.

Il Ticino dei Comuni di domani

Obiettivi territoriali

Una corretta gestione del territorio costituisce una premessa fondamentale per l'attrattiva e lo sviluppo sostenibile del comprensorio. L'intento del nuovo comune espresso nel Rapporto della Commissione di studio per l'aggregazione è di procedere alla riunione dei tre Piani regolatori e all'armonizzazione delle rispettive norme d'attuazione ([1], p. 36).

Situazione attuale

Dinamiche economiche

L'offerta di posti di lavoro è limitata (465 nel 2008, pari ad un posto ogni 4.3 abitanti, rispetto ad una media cantonale di I posto ogni 2 abitanti). Il settore primario occupa il 30% degli impieghi (TI = 1.7%), a dimostrazione dell'importanza di questo settore nell'economia locale. Tra il 2005 e il 2008, si è assistito ad un aumento del numero dei posti di lavoro (+5%), con una crescita leggermente inferiore rispetto alla crescita registrata nel resto del Ticino (8.6%). I posti di lavoro sono aumentati in modo importante nel settore secondario (+20) e in misura lieve nel settore terziario (+3), mentre il settore primario ha conosciuto una leggera flessione (-3) ([1], p. 14 e [7], p. 5).

Competitività

Il quadro complessivo mostra un substrato economico debole. Prima dell'aggregazione, i comuni erano per motivi finanziari impossibilitati a promuovere qualsivoglia progetto di sviluppo. La frammentazione istituzionale era tale da disperdere le forze e spegnere le capacità propositive. Di segno opposto, invece, l'atteggiamento scaturito durante la fase di elaborazione del progetto di nuovo comune. Per l'occasione, la Commissione di studio ha organizzato diversi incontri e colloqui con i Patriziati e le associazioni locali i quali hanno permesso di individuare diversi progetti di sviluppo sui quali puntare, a sostegno delle attività agricole, artigianali e culturali, come pure ricreative e turistiche, nell'ottica di cogliere le opportunità offerte dal progetto delle Terme di Acquarossa ([1], p. 14) e del futuro parco nazionale ([1] p.p 27-29 e schede allegate).

Il Ticino dei Comuni di domani

Obiettivi socio-economici

Il nuovo comune ha recepito il messaggio cantonale della riforma dei comuni. L'aggregazione ha stimolato un approccio nuovo a favore dello sviluppo locale, con una logica che privilegia programmi e iniziative regionali anziché singoli opere o progetti. Il comprensorio è caratterizzato da una vivacità progettuale in grado di tradursi in ricadute positive a livello locale ([1], p. 24). Ne sono un esempio la nuova centrale d'esercizio di Pollegio che promette la creazione di posti di lavoro qualificati (nuovi insediamenti residenziali data la qualità residenziale del comune), il progetto di Terme di Acquarossa (ricadute turistiche) e il progetto di Parc Adula (valorizzazione "label" dei prodotti agricoli e artigianali locali, nuove opportunità di lavoro e stimolo per il turismo). La riduzione del numero di comuni non potrà che facilitare il dialogo e la concentrazione di mezzi e strategie a livello regionale, dando un impulso favorevole al promovimento di uno sviluppo endogeno e sostenibile.

Scheda Serravalle

Situazione attuale

Funzionalità amministrativa

Il nuovo comune è entrato in funzione il I aprile 2012. Prima dell'aggregazione, la capacità amministrativa era valutata positivamente unicamente per Malvaglia mentre la situazione di Semione e Ludiano era giudicata negativa. Il funzionamento delle istituzioni era assicurato dalla disponibilità di sindaci, municipali e segretari comunali ad assumere funzioni "tuttofare" ([1], pp. 21-23). L'aggregazione ha creato i presupposti per una miglior suddivisione del lavoro all'interno dell'amministrazione nonché una distinzione tra i compiti operativi (di competenza dell'amministrazione) e compiti strategici (di competenza dei politici) ([1], pp. 40-41).

Servizi alla popolazione

I servizi della Cancelleria comunale sono stati potenziati con un'estensione degli orari di apertura al pubblico, la creazione di un ufficio tecnico e di uno sportello sociale.

Situazione finanziaria

Prima dell'aggregazione, i tre comuni accusavano una situazione finanziaria fragile e in progressivo deterioramento: con disavanzi d'esercizio, ammortamenti insufficienti, debito pubblico pro-capite elevato ed una debole capacità di finanziare nuovi investimenti o servizi ai cittadini ([8], p. 5). La realizzazione di ogni nuovo progetto (anche minimo) richiedeva importanti aiuti esterni ([1], pp. 18-21). Tale situazione, unitamente alla debolezza strutturale di Ludiano (al beneficio di aiuti straordinari ai sensi dell'art. 22 LPI), hanno determinato il versamento di un contributo di risanamento di 3 mio di franchi da parte del Cantone da destinare al risanamento della gestione corrente del nuovo Comune di Serravalle, posto un moltiplicatore politico al 95%. Sono stati così creati i presupposti per il raggiungimento di un autofinanziamento annuo di circa 500'000.l'abbattimento del debito pubblico ad un livello medio-basso (pro-capite di ca. 2'200.- franchi) e un capitale proprio di ca. 1.5 milioni di franchi.

Il Ticino dei Comuni di domani

Obiettivi istituzionali

Il riordino istituzionale della Valle di Blenio, con la creazione di tre comuni equilibrati tra di loro, adempie agli obiettivi istituzionali fissati dalla legge.

Documentazione

- [1] Commissione di studio, Rapporto finale sull'aggregazione dei Ccomuni di Ludiano, Malvaglia, Semione, Serravalle comune per le famiglie, febbraio 2010
- [2] Consiglio di Stato, Rapporto alla cittadinanza dei Comuni di Ludiano, Malvaglia, Semione
- [3] Dipartimento delle Istituzioni, Sezione degli enti locali, Il Cantone e i suoi comuni, l'esigenza di cambiare, Bellinzona, 1998
- [4] Dipartimento delle Istituzioni, Rivista II comune, Ticino delle Valli No.10, Settembre 2007
- [5] Dipartimento del Territorio, Sezione pianificazione urbanistica, PRT-RTV Piano regionale dei trasporti della Regione Tre valli, Rapporto finale, luglio 2004
- [6] IRE, Alberton Siegfried, Bossi Fabio, Dalle vocazioni e specializzazioni ai futuribili della Regione Tre Valli. Analisi prospettica in un'ottica di competitività territoriale, Lugano, novembre 2005
- [7] Messaggio 6417 del 16 novembre 2010, Aggregazione dei Comuni di Ludiano, Malvaglia, Semione in un unico Comune denominato Serravalle
- [8] Osservatorio dello sviluppo territoriale, Il Ticino non urbano, Rapporto 2010